



# COMUNE DI BELVEDERE MARITTIMO

*Provincia di Catanzaro*

SETTORE IV - FINANZIARIO

## **DETERMINAZIONE**

*n. 551* Registro Generale del

*(n. 96 Registro Servizio del 31.12.2021)*

**OGGETTO: Costituzione fondo risorse decentrate anno 2021 in applicazione del CCNL 21/5/2018**

L'anno DUEMILAVENTUNO, il giorno 31 del mese di Dicembre,

### **IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO**

**Visto** il D.Lgs. n. 267/2000;

**Visto** il D.Lgs. n. 118/2011;

**Visto** il D.Lgs. n. 165/2001;

**Visto** lo statuto comunale;

**Visto** il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

**Visto** il regolamento comunale di contabilità;

**Visto** il decreto n. 26/2019 del 01.08.2019 con il quale il Sindaco ha conferito alla scrivente le funzioni di Responsabile del Settore Economico e del Settore Entrate di questo Comune, già Settore Finanziario giusta Deliberazione di G.C. n. 13 del 01.03.2021;

**Premesso che:**

- con delibera del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale n. 3, in data 02.09.2021, esecutiva, è stata approvata l'ipotesi di Documento Unico di Programmazione 2021-2023;
- con delibera del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale n. 4, in data 02.09.2021 è stato approvato il Bilancio 2021-2023 nel quale sono state stanziare le risorse per la contrattazione decentrata;

**Premesso che:**

- il D.Lgs. 165/2001 impone a tutte le amministrazioni la costituzione del fondo per le risorse decentrate, il quale rappresenta il presupposto per l'erogazione del salario accessorio ai dipendenti;
- la costituzione del fondo per le risorse decentrate è un atto di natura gestionale;
- le risorse destinate a incentivare le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo risorse decentrate) sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative vigenti, tenendo conto delle disponibilità economico-finanziarie dell'Ente nonché dei nuovi servizi o dei processi di riorganizzazione finalizzati a un accrescimento di quelli esistenti che si intendono attivare nel corso dell'anno;
- le modalità di determinazione delle risorse in oggetto sono attualmente regolate dagli artt. 67 e 68 del CCNL Funzioni locali 21 maggio 2018 e risultano suddivise in:
  - o **RISORSE STABILI**, costituite da un unico importo consolidato di tutte le risorse decentrate stabili, indicate dall'art. 31, c. 2, CCNL 22.1.2004, relative all'anno 2017, come certificate dal collegio dei revisori;
  - o **RISORSE VARIABILI**, che hanno validità esclusivamente per l'anno in cui sono definite e messe a disposizione del Fondo risorse decentrate;
- la disciplina specifica delle diverse voci che alimentano il predetto Fondo è contenuta nell'art. 67 del CCNL Funzioni locali 21 maggio 2018;

**Vista** la deliberazione della sezione regionale di controllo per il Molise della Corte dei conti n. 15/2018, depositata lo scorso 28 febbraio 2018, che ribadisce quanto segue:

*“La giurisprudenza contabile ha evidenziato che, in relazione alle risorse decentrate, il principio contabile stabilisce che la corretta gestione del fondo comprende tre fasi obbligatorie e sequenziali e che solamente nel caso in cui nell'esercizio di riferimento siano adempiute correttamente tutte e tre le fasi, le risorse riferite al “Fondo” potranno essere impegnate e liquidate (cfr. Sezione Controllo per il Molise, deliberazione n. 218/2015/PAR e Sezione controllo Veneto delibera n. 263/2016).*

*La prima fase consiste nell'individuazione in bilancio delle risorse. A tale proposito si evidenzia che a finanziare il “Fondo” contribuiscono le risorse stabili così definite in quanto sono risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità (le principali fonti di alimentazione delle risorse stabili sono gli incrementi fissati dai CCNL) e le risorse variabili che, a differenza delle prime, hanno valenza annuale (tali risorse sono finanziate di anno in anno dall'ente sulla base di una valutazione delle proprie capacità di bilancio).*

*La seconda fase consiste nell'adozione dell'atto di costituzione del fondo che ha la funzione di costituire il vincolo contabile alle risorse e svolge una funzione ricognitiva in quanto è diretta a quantificare l'ammontare delle risorse. Tale atto, come già sopra chiarito deve essere formale e di competenza del dirigente e, inoltre, deve essere sottoposto a certificazione da parte dell'organo di revisione.*

*La terza ed ultima fase consiste nella sottoscrizione del contratto decentrato annuale che, secondo i nuovi principi della competenza finanziaria potenziata, costituisce titolo idoneo al perfezionamento dell'obbligazione.”*

**Considerato che** la costituzione del fondo per le risorse decentrate costituisce materia di competenza dell'Ente in quanto sottratta alla contrattazione collettiva decentrata integrativa e che, in riferimento alle relazioni sindacali, è prevista esclusivamente l'informazione ai soggetti sindacali prima dell'avvio della contrattazione collettiva decentrata integrativa;

**Visto** l'art. 40, c. 3-quinquies, D.Lgs. n. 165/2001, il quale stabilisce che gli enti locali possono destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa *"nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e di analoghi strumenti del contenimento della spesa. Lo stanziamento delle risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è correlato all'effettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premi applicabili alle regioni e agli enti locali secondo quanto previsto dagli articoli 16 e 31 del decreto legislativo di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni"*;

**Visto** l'art. 23, c. 2, D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75, il quale prevede che *"a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato"*;

**Visto inoltre** l'art. 33 comma 2 del d.l. 34/2019 che prevede l'adeguamento del limite del trattamento accessorio alla luce dei dipendenti assunti a seguito del DM 17 marzo 2020;

**Preso atto**, pertanto, del nuovo limite sopracitato, calcolato in Euro 178.552,58 come da Allegato 3;

**Considerato che** le riduzioni al trattamento accessorio, effettuate ai sensi dei citati art. 9, c. 2-bis, D.L. 78/2010 e art. 1, c. 236, L. 208/2015, si intendono consolidate ai fini del rispetto del vigente limite dell'anno 2016;

**Riassunto** il quadro attuale di rispetto del tetto di riferimento del salario accessorio, al fine di verificare i limiti per l'anno 2021 nel prospetto allegato al presente atto (**ALL. A**):

**Preso atto che** la Corte dei conti, Sez. delle Autonomie, con deliberazione n. 19/SEZAUT/2018/QMIG depositata il 18 ottobre 2018, ha definitivamente chiarito che: *"Gli incrementi del Fondo risorse decentrate previsti dall'art. 67, comma 2, lettere a) e b) del CCNL Funzioni locali del 21 maggio 2018, in quanto derivanti da risorse finanziarie definite a livello nazionale e previste nei quadri di finanza pubblica, non sono assoggettati ai limiti di crescita dei Fondi previsti dalle norme vigenti e, in particolare al limite stabilito dall'art. 23, comma 2, del decreto legislativo n. 75/2017"*.

**Rilevato pertanto che** è necessario procedere alla costituzione del Fondo risorse decentrate per l'anno 2021, nel rispetto delle norme e delle interpretazioni sopra citate;

**Considerato che il Comune:**

- nell'anno 2020 ha rispettato il tetto della spesa di personale con riferimento al dato medio del triennio 2011/2013, e che gli stanziamenti sul bilancio 2021 sono avvenuti nel rispetto del medesimo limite di spesa;

**Dato atto che:**

- nel corso dell'anno 2020 si sono verificate n. 5 cessazioni di personale che permettono l'incremento della parte stabile del fondo per retribuzione d'anzianità per € 4.407,00;
- non vi sono ulteriori condizioni per poter integrare le somme stabili del fondo;

**Rilevato che** l'art. 68, c. 1, CCNL Funzioni locali 21 maggio 2018, contempla la possibilità di portare in aumento delle risorse dell'anno successivo eventuali risorse residue non integralmente utilizzate in anni precedenti, nel rispetto delle disposizioni in materia contabile;

**Tenuto conto che** il Fondo per le risorse decentrate 2020, nell'importo definito con la presente determinazione, rispetta i vigenti limiti in tema di contenimento della spesa del personale, conformemente all'art. 1, c. 557, L. n. 296/2006;

**Dato atto che** prima della sottoscrizione definitiva del contratto decentrato integrativo si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 40-bis, c. 1, D.Lgs. n. 165/2001 a oggetto "*Controlli in materia di contrattazione integrativa*";

**Ritenuto, pertanto, di procedere** alla quantificazione del fondo risorse decentrate per l'anno 2021, nell'ammontare complessivo pari ad € 334.523 come da prospetto "*Fondo risorse decentrate - anno 2021*", allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale (**ALL. A**);

**Evidenziato che** sono presenti economie dell'anno 2020 da riportare sul 2021 per Euro 14.787;

**Richiamato** il D.Lgs. n. 118/2011, e in particolare il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2) che al punto 5.2 definisce la corretta gestione della spesa di personale relativa al trattamento accessorio e premiante prevedendone l'imputazione nell'esercizio di liquidazione;

**Dato atto che** la presente determinazione sarà trasmessa alle OO.SS. e alle R.S.U., ai sensi dell'art. 5, c. 2, D.Lgs. n. 165/2001;

**Ricordato che** l'ente potrà, in ogni momento, procedere a rideterminare l'importo del fondo del salario accessorio nel corso dell'anno, anche alla luce di eventuali mutamenti legislativi o situazioni che giustificano la revisione degli importi qui riepilogati;

Tutto ciò premesso e considerato.

**Visto** il D.Lgs. n. 267/2000;

**Visto** il D.Lgs. n. 165/2001;

**Visto** lo statuto comunale;

**Visto** il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

**Visto** il CCNL Funzioni locali 21 maggio 2018;

## **DETERMINA**

- 1) Di costituire**, ai sensi degli artt. 67 e 68 del CCNL Funzioni locali 21 maggio 2018, il Fondo risorse decentrate per l'anno 2021, dando atto del rispetto di quanto previsto all'art. 23, c. 2, D.Lgs. n. 75/2017 e all'art. 33 comma 2 del d.l. 34/2019 **(ALL. A)**;
- 2) Di dare atto** che la costituzione del Fondo per l'anno 2021 potrà essere suscettibile di rideterminazione e aggiornamenti alla luce di future novità normative, circolari interpretative, e/o nuove disposizioni contrattuali;
- 3) Di attestare** che le risorse decentrate disponibili per l'anno 2021 da destinare alla contrattazione integrativa, ai sensi dell'art. 7, comma 4, lett. a), del CCNL 21/05/2018, per gli utilizzi previsti dall'art. 68, comma 2, del CCNL 21/05/2018, ammontano ad Euro 100.859 per la parte stabile, come risulta dallo schema di utilizzo del fondo incentivante **(ALL. B)** che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- 4) Di dare atto** che il finanziamento relativo al Fondo risorse decentrate per l'anno 2021 trova copertura negli appositi capitoli del bilancio 2021 relativi alla spesa del personale;
- 5) Di dare atto** che la parte variabile, relativa agli incentivi per funzioni tecniche, trovano copertura nei pertinenti capitoli i Bilancio 2021 delle opere pubbliche di riferimento;
- 6) Di accertare**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativo-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
- 7) Di dare atto**, ai sensi dell'art. 6-bis della L. n. 241/1990, che non sussistono a carico dello scrivente responsabile di Settore conflitti di interesse in relazione al procedimento di cui trattasi;
- 8) Di dare atto** inoltre che il provvedimento diventerà esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile;

- 9) **Di comunicare**, per la dovuta informazione, il presente atto alle OO.SS. e alle R.S.U., ai sensi dell'art. 5, c. 2, D.Lgs. n. 165/2001;
- 10) **Di trasmettere** la presente determinazione al Revisore Unico dei Conti, ai fini dell'ottenimento della prescritta certificazione;
- 11) **Di dare atto che** il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione sulla rete internet ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
- 12) **Di trasmettere** il presente provvedimento all'Ufficio Segreteria per l'inserimento nella raccolta generale e la pubblicazione all'Albo.

  
**Il Responsabile del Settore Finanziario**  
*Dott.ssa Antonietta Grosso Ciponte*  


## SETTORE FINANZIARIO

per la definitiva esecutività della presente determinazione, ai sensi dell'art. 183 comma 7 del D.Lgs 18.08.2000 n. 267 e ss.mm.ii., **si rilascia il parere di regolarità contabile e il visto attestante la copertura finanziaria della spesa** di cui ai precedenti artt. 147 bis, comma 1 e 153, comma 5.

Lì 31.12.2021

IL RESPONSABILE  
Dott.ssa A. D'Osso Ciponte

## SETTORE AFFARI GENERALI

Ai sensi dell'art. 32, comma 1 della Legge 18.06.2009 n. 69, la presente determinazione è stata pubblicata sull'Albo Pretorio on line in data odierna con il n. \_\_\_\_\_ e vi rimarrà per n. 15 (quindici) giorni consecutivi. Viene altresì rimessa in copia al Responsabile che l'ha emanata, a quello del Settore Economico e al Sindaco per opportuna conoscenza

Lì \_\_\_\_\_

17 GEN. 2022



IL RESPONSABILE  
DEL SETTORE  
ISTITUZIONALI

## SETTORE \_\_\_\_\_

E' COPIA CONFORME all' ORIGINALE  
DEPOSITATO agli ATTI d' UFFICIO

Lì \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE

(depenare il riquadro ove trattasi di Originale)